

Pratica Riserva di caccia

Ing. Corrado Tacco - Corte Pio 2198 - S. Fina
Venezia

DOTT. ING. CORRADO FACCO

VENEZIA

S. FOSCA, CORTE DELL' OLIO 2196

TELEFONO 20-601

4 5 maggio 1935 1211°

ILL. Ecc. Cav. IVANOE' BONOMI

Piazza della Libertà N. 4°

R O M A

=====

mi permetto di incomodarla per una pratica, a nome della ~~ch~~
cliente S.A. Sile già diretta dal Comm. Member defunto nel gennaio
u.s. . -

Nel 1924 il conte Ottavio Prova otteneva il riconoscimento
della riserva di caccia su un complesso di ha 1700 in quel di Jesolo. -

Successivamente la proprietà veniva acquistata parte dalla
S.A. Piave-isonzo, parte dalla S.A. Duno, parte dalla S.A. Sile . -

Venne fatta fare nel 1932 arbitrariamente, non si sa da
chi, la riduzione della riserva, senza l'intervento della parte inte=
ressata ed il guaio è che ormai è stato emesso il decreto che sancì=
sce tale riduzione . -

Le allego copia del decreto e copia della lettera spedita
dal povero Comm. Membera all'Ing. Guttinger . -

La società Sile desidera, se possibile, il ripristino
della riserva o in base al decreto del 1924 o con la costituzione di
un nuovo decreto, indipendente; ma ciò occorrerebbe nel più breve
termine possibile, perchè il nuovo venuto alla direzione dell'azienda,
Sig. Nuvolari di Mantova, ha preso impegno con terzi anche per l'affit=
tanza della caccia veniente con il pericolo quindi di rivalse per
danni oltre che di una brutta figura . -

R Resto quindi in attesa di istruzioni, perchè se si deve

fare la domanda ex novo , appronto immediatamente quanto occorre . -

fra giorni partirà finalmente per Roma la pratica De Luca
e Le sarò preciso del giorno , speriamo di poterci mettere in sella . -

Con ossequio

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Hare', written in a cursive style.

18 Agosto 1933 XI°

Egregio Signor
Ing. Comm. Arturo Guttinger

R O M A

Via Crescenzo 2

La tenuta di Ca' Porcia , per Decreto 1° Agosto 1924, era compresa nella concessione della Riserva di Caccia già accordata al precedente proprietario Gr. uff. Co. Ottavio Frova . - In questi passati anni, però, non avevo mai pensato di approfittare di tale concessione essendo la Tenuta in continua trasformazione e non ritenendo perciò affatto necessario il completare la pratica e di sostenere la relativa spesa. -

nello scorso anno avendo rilevato che un grande numero di cacciatori si riversa continuamente in Tenuta, recando danno alle coltivazioni ed in special modo agli orti ed ai frutteti, permettendosi anche di far battute alla lepre , in base al citato Decreto 1924 e pagando la tassa relativa alle tabelle di divieto, ho istituito la riserva la quale è andata in vigore col 13 di questo mese . -

Ora mi si comunica che con Decreto 11 Maggio 1932 , del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e Foreste, che qui allego per copia, la concessione di Riserva di Caccia viene ridotta in due distinte concessioni, di cui una al Gr. uff. Frova e l'altra alla Società Veneta per la colonizzazione e per il rimboscamento delle Dune, escludendo quindi la nostra Tenuta ex Porcia . Evidentemente la domanda di riduzione sarà stata fatta nell'interesse della Federazione Cacciatori di Venezia , ma è certo a pregiudizio dei ns/. interessi .

Nel segnalarle tale situazione io La preghevo di vivamente interessarsi presso il Ministro Sottosegretario di Stato perchè la pratica sia riveduta e venga mantenuta alla tenuta ex Porcia la concessione di Riserva di Caccia già concessa col precedente Decreto 1° Agosto 1924. -

Distinti e cordiali saluti,

Roma, 15 maggio 1935

Egregio Ing. Fucco,

Ho ricevuta la sua
bravomandata.
La questione di cui ella mi
incarna, è certamente ~~piu~~ sorta di
difficolta'. Si tratta di far revocare
un decreto, oppure di ^{farne} emetterne
un altro che certo sara' appugnata
dai' caricaturisti di' Giuseppe.

Ad ogni modo faro' i' primi
sondaggi e la terra' informata.
con i' migliori sabiti.

Scritto il 27 maggio a Cortis
Avvertito il 29 maggio Fucco

DOTT. ING. CORRADO FACCO
VENEZIA
S. FOSCA, CORTE DELL' OLIO 2198
TELEFONO 20-601

4 24 Maggio 1934 X221°

Ill. Ma Ecc.za CAV. AVV.

JVANCE BONQMI

(riserva caccia)

R O M A

La S.A. S.I.L.E mi sollecita una risposta circa la pratica della riserva di caccia, affidata a Lei e della quale Ella mi scriveva di essermi preciso quanto prima, -

Necessiterebbe conoscere, soprattutto, se sia più conveniente e più sbrigativo fare la nuova domanda di concessione o far ritirare il precedente decreto, perché il tempo passa e l'apertura della nuova stagione di caccia si avvicina.

In attesa di leggerla la prego di voler gradire i miei più deferenti Ossequi



DOTT. ING. CORRADO FACCO
VENEZIA
S. FOSCA, CORTE DELL' OLIO 2198
TELEFONO 20-601

4 28 Maggio 1935 1935 III°

Ill. Ecc. Cav. IVANOE' BONOMI

ROMA

Rispondo alla Sua pregiata del 27 c/m. ricevuta stan-
mane . -

Proprio oggi è venuto da me il Sig. Dott. Nuvolari
per assumere informazioni ; a Lui ho mostrato la Sua lettera
e gli ho dato il Suo indirizzo , perchè nella sua venuta a
Roma che deve avvenire ai primi della settimana ventura ,
per altri motivi ; possa presentarsi a Lei e spiegare in modo
più chiaro la situazione imbarazzante nella quale è venuta
a trovarsi . -

Oggi fra l'altro, vi è una disposizione di legge la
quale dispone che le eventuali richieste per riserve nuove
siano fatte prima del 1° giugno P.V. . -

Così sarebbe bene si potesse sapere al più presto
quale delle due vie si debba seguire . -

Con ossequio





Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

DIREZIONE GENERALE PER L'AGRICOLTURA

10/6/59/811

Espresso

In riferimento alle sue richieste, mi
 è presto impurmente che, per
 s'immagina la rivista Terra, dove
 per l'occasione si parla di 6, mi
 si un progetto di miglioramento
 e soprattutto il che per me, un
 alt'notiziario si progetta o forse
 e mandare tutto al Ministero
 attraverso all'Ente per
 v'entra in Venezia. Verrà
 anche un libro di Flaminio
 in doppio volume -

Ci-rob una r'f'alta - che si
dubit a, in par. d' d' d' d'
s'as' r'p'rat il $\frac{1}{5}$ d' d' d' d'
sul pub i' ammesa la coll'p'ie
d' d' d' d' d' d' d' d' d' d'
funt la d' d' d' d' d' d' d' d' d'
ment' indument, p' d' d' d' d' d'
f'ell' d' d' d' d' d' d' d' d' d'

accip' d' d' d' d' d' d' d' d' d'
Cing

Però, la risposta
per la riserva di
caccia.

Come vedea sarebbe
utile sentire la Com.
Pro. Venatoria per
sapere se a Venezia si
è raggiunto il limite
di cui alla presente
lettera.

Egregio ing. Facci, Roma, 15 giugno 1935

La domanda per riservare il territorio da lei indicato può essere fatta anche ora, giacché non vi sono limiti di tempo per le domande nuove.

La domanda va fatta in carta da bollo di L. 6 da coloro che hanno interesse a chiedere la riserva di caccia.

Ala domanda deve accompagnarsi:

- a) una ~~prova~~ esatta indicazione della zona che si progetta di riservare;
- b) un lucido planimetrico della zona, in doppio esemplare;
- c) un atto notorio che attesti la proprietà o il possesso della zona da parte del richiedente.

La domanda e i documenti de' sopra
consegnarsi alla Commissione Venatoria di
Venezia per l'invio al Ministero.

La domanda sovveniva
mente non incontra diffi-
coltà, almeno qui a Padova.

Ben però si dubita che
in provincia di Venezia si
sia superato il quinto di
territorio nel quale è ammessa
la costituzione di riserva di
caccia.

Terzo - È consigliabile che
gli interessati sentino preli-
minarmente la Commissione
Venatoria provinciale di Venezia
per sapere se tale difficoltà
esiste o se no.

Saluti cordiali.

DOTT. ING. CORRADO FACCO
VENEZIA
S. FOSCA, CORTE DELL'OLIO 2198
TELEFONO 20-601

19 Gennaio 1936 ~~1939~~

Ill. Ecc. Cav.

Avv. Dott. Prof. J. VANCE BONOMI

R O M A

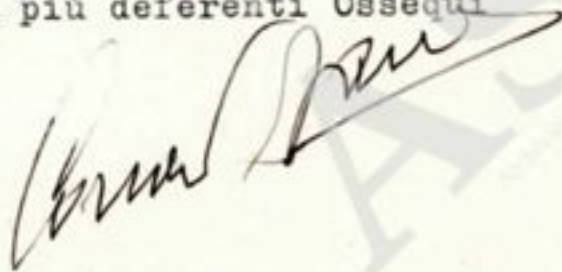
Ho sollecitato la S.A. Sile al pagamento della Sua parcella pregando anche di inviare a Lei direttamente l'importo, non ho ancora ricevuto alcun riscontro, e fra qualche giorno solleciterò.-

La Signora Magni La pregherebbe a mio tramite di voler telefonare al Ministero delle Finanze, per sollecitare la riscossione di un residuo fitto a Lei dovuto sul palazzo di Via Dante dove alloggiava l'Agenzia delle Imposte Dirette di Milano.-

Perché Ella possa sbrigare più facilmente la pratica Le allego la lettera della Intendenza di Finanza di Milano. †

Ho letto in questi giorni il Suo bellissimo libro che lusinga così meravigliosamente le figure di Mazzini, Garibaldi e di altri eroi nel periodo della Repubblica Romana, ne ho avuto godimento grandissimo oltre che per lo scritto in se, per avermi dato la possibilità di istruirmi su un capitolo della storia del Risorgimento che era per me alquanto oscura.

La prego di volermi perdonare delle continue noie che Le arreco e di gradire i miei più deferenti Ossequi



DOTT. ING. CORRADO FACCO
VENEZIA

S. FOSCA CORTE DELL'OLIO 2198
TELEFONO 20-001

622-Gennaio 1937 X198

Ill.stre Ecc.za Cav.

IVANOE BONOMI

R O M A

Piazza della Libertà 4

Mi è grato trasmetterLe un vaglia della Cassa di Risparmio di Venezia sede di S. Donà di Piave N° 4.774.841 di dell'importo di £300 (Trecento) col quale finalmente la S.A. Immobiliare Sile chiude la di Lei parcella .-

Grato di un cenno di riscontro Le porgo i più deferenti ossequi



Risposta
dando ricovero
25 gen 37